

**VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA**

In data 17 luglio 2024, presso la Sala Consiliare del Municipio di Albino, si è tenuto l'incontro dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana.

Di seguito si evidenziano le presenze e/o le assenze dei Sindaci o degli Assessori delegati.

	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente	N.	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente
1	COMUNE DI ALBINO Daniele Esposito	sì	11	COMUNE DI LEFFE Silvia Beltrami	sì
2	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO Camillo Bertocchi	no	12	COMUNE DI NEMBRO Floria Lodetti	sì
3	COMUNE DI AVIATICO Marica Carrara	no	13	COMUNE DI PEIA Miriam Moro	sì
4	COMUNE DI CASNIGO Enzo Poli	no	14	COMUNE DI PRADALUNGA Giancarlo Bertoli	sì
5	COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA Giorgio Carrara	sì	15	COMUNE DI RANICA Adriana Alborghetti	sì
6	COMUNE DI CENE Edilio Moreni	sì	16	COMUNE DI SELVINO Andrea Santopietro	sì
7	COMUNE DI COLZATE Mario Nappo	sì	17	COMUNE DI VERTOVA Antonio Loda	sì
8	COMUNE DI FIORANO AL SERIO Pirovano Monica	sì	18	COMUNE DI VILLA DI SERIO Maria Corna	sì
9	COMUNE DI GANDINO Guido Bertocchi	sì	19	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Filippo Servalli	sì
10	COMUNE DI GAZZANIGA Angelo Merici	sì			

Responsabile Ufficio di Piano: Dott.ssa Carolina Angelini

Servizi Sociosanitari Val Seriana: Amministratore Unico: Dott. Angelo Bergamelli; Direttore: Dott. Antonio Costantini

ASST Bergamo Est: Dott.ssa Patrizia Martinelli.

Il presidente Angelo Merici dà il benvenuto all'Assemblea ai sindaci e agli assessori e/o consigliere delegati ai servizi sociali. Ringrazia per la presenza e augura un buon lavoro a tutti. Si presenta come Presidente dell'Assemblea e Vicesindaco del Comune di Gazzaniga. Presenta la Dott.ssa Lodetti, Vicepresidente dell'Assemblea e Assessore ai servizi sociali del Comune di Nembro. Continua chiedendo un giro di presentazione di tutti i presenti.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano e Comune di Albino): responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Albino e Responsabile dell'Ufficio di Piano.

PATRIZIA MARTINELLI: educatrice presso ASST Bergamo Est e referente per l'integrazione.

LARA CARRARA: coordinatore dell'area minori e famiglia di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl e membro dell'UdP per coordinamento area minori.

GRITTI MARIAGRAZIA: responsabile dei servizi alla persona del Comune di Nembro e componente dell'UdP, referente area inclusione sociale e opportunità.

Segue presentazione dei Sindaci e/o assessori dei Comuni Soci.

ANGELO BERGAMELLI: si presenta come Amministratore Unico di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl. Ringrazia per la presenza e dà il benvenuto a tutti i membri.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): presenta il Dott. Antonio Costantini, Direttore di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl e il Dott. Giuseppe Parolini, componente dell'UdP e Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Villa di Serio.

Il Presidente prosegue con il primo punto all'ordine del giorno.

1) Approvazione verbali sedute del 28/05/2024 e 19/06/2024

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Procede con la votazione del verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 28 maggio 2024. Viene approvato con 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Comune di Fiorano, Villa di Serio e Colzate).

Procede con la votazione del verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 19 giugno 2024. Viene approvato con 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Comune di Villa di Serio, Lefte e Pradalunga).

ADRIANA ALBORGHETTI (Comune di Ranica): chiede di sollecitare i dati chiesti ad ASST riguardante i consultori che non sono ancora pervenuti.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): comunica che sono stati già chiesti, anche formalmente, ma mai ricevuti. Verranno comunque sollecitati.

<p>DECISIONE: Il verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 28 maggio 2024 viene approvato con 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Comune di Fiorano, Villa di Serio e Colzate). Il verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 19 giugno 2024 viene approvato con 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Comune di Villa di Serio, Lefte e Pradalunga).</p>

2) Presentazione della programmazione sociale e del PdZ a cura dell'Ufficio di Piano

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): lascia la parola alla Dott.ssa Angelini.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano e Comune di Albino): comunica che nell'incontro tenuto in ASST sono stati illustrati il livello provinciale e il livello della Bergamo Est, mentre stasera la presentazione verterà sul Piano di Zona dell'Ambito Bassa e Media Valle Seriana.

Alcuni membri dell'UdP sono assenti stasera, Giorgia Giardino del Comune di Casnigo, Fabio Poloni del Comune di Fiorano, Ugo Castelletti del Comune di Alzano Lombardo e Ambra Zinetti del Comune di Ranica. Prosegue affermando che l'Udp ha pensato che fosse utile ripercorrere quanto previsto nel PdZ 21-23, che è in chiusura al 31/12/2024 facendo il punto della situazione sugli obiettivi raggiunti, per poi dare il via alla nuova programmazione seguendo le indicazioni approvate da Regione Lombardia.

Prosegue comunicando che l'UdP, per il PdZ vigente, aveva proposto una manifestazione di interesse rivolta agli enti del territorio seguita da 2 assemblee pubbliche per fare una valutazione e rilevazione dei bisogni. Anche con il nuovo PdZ, pertanto, si è pensato di riproporre la medesima procedura ma in maniera più sintetica. Aggiunge che tra i punti dell'OdG dell'Assemblea odierna vi è appunto anche l'approvazione della manifestazione di interesse cui seguirà a settembre una assemblea pubblica con tutte le realtà che collaboreranno con la stesura del nuovo Piano.

Continua comunicando che nel 2021 è stata fatta anche un'analisi dei dati demografici ed epidemiologici forniti da ATS. È stato fatto un lavoro di mappatura dei servizi e delle varie realtà presenti sul territorio nonché un lavoro di valutazione di come era andato il triennio precedente.

Prosegue affermando che l'UdP aveva individuato 4 aree per il PdZ attuale:

- 1) Area governance e innovazione, con referenti la Dott.ssa Angelini e il Direttore Costantini. Gli obiettivi che erano stati definiti includevano:
 - Il potenziamento dei servizi sociali e della cartella sociale. Il primo passaggio è stato quello di stabilizzare il personale all'interno dei comuni con un concorso per l'assunzione diretta di assistenti sociali. Si è anche mantenuto il coordinamento delle A.S. di cui il Dott. Parolini è coordinatore ed è stata anche avviata la supervisione con il progetto PNRR per supportare il lavoro delle assistenti sociali. Fa inoltre presente che a fronte di queste assunzioni di A.S. l'Ambito riceve un finanziamento annuale per il potenziamento che è dettato dal numero di assistenti sociali per abitanti presenti sul territorio. Questo finanziamento statale prevede infatti un finanziamento ai comuni per l'assunzione degli assistenti sociali. Lo stanziamento è ripartito tra i Comuni in base al numero di abitanti, come definito in Assemblea.
 - L'attivazione di una serie di progetti PNRR. Il Comune di Albino come Ente capofila è titolare infatti di 3 progetti PNRR oltre a partecipare ad altri 4 progetti con altri Ambiti dell'ASST Bergamo Est che verranno approfonditi in una successiva Assemblea.
 - L'attivazione di un gruppo istituito per ragionare sul benessere familiare e sul tema della natalità. Questo gruppo in una prima fase ha promosso, insieme alla Comunità Montana Valle Seriana, l'adesione alla rete "*Family Friendly*". Ad oggi il gruppo è fermo a questo punto, con l'obiettivo che è al momento da considerarsi avviato, ma che vedrà la sua prosecuzione nel prossimo triennio.
 - Progetto Beatrice, che prevedeva una forte collaborazione con le aziende del territorio, sia per fatiche nell'ingaggio delle aziende sia rispetto a una questione di bilancio di Servizi Sociosanitari Val Seriana srl. il progetto ha visto un avvio ma è rimasto in stand-by.
 - Implementazione della parte informatica di sistema da parte di Servizi Sociosanitari Val Seriana srl. Anche questo è un obiettivo ancora in itinere, in cui si era immaginato un discorso generale di valutazione di impatto che è stato poi declinato in alcuni progetto specifici (come ad esempio l'inclusione).
 - Rispetto alla salute mentale, l'Ambito è all'interno di un progetto di ASST Bergamo Est in cui sono presenti tutti e sette gli Ambiti di Bergamo Est. Il progetto prevede una rete, con una cabina di regia che si vede in modo stabile e che punta a costruire progetti sul territorio a favore di persone con fragilità psichica.

2) Area inclusione sociale e opportunità, lascia la parola a **MARIAGRAZIA GRITTI** (membro UdP e responsabile dei servizi alla persona del Comune di Nembro): l'area inclusione sociale e opportunità incrocia 4 aree: lavoro, casa, reddito e giustizia.

- Per l'area casa si intende il sostegno abitativo, cui obiettivo del PdZ attuale era di creare una rete tale che riuscisse da un lato a prendersi carico delle situazioni emergenziali abitative e dell'altro ad elaborare un pensiero preventivo. È stato costituito un tavolo di lavoro costituito dalle cooperative sociali che sul nostro territorio si occupano di emergenza abitativa (Opera Bonomelli, Ruah, Piccolo Principe, Fenice in collaborazione con Caritas). Dal tavolo sono nate le linee progettuali che sono inserite nel progetto PNRR "Housing First". All'interno di questo progetto erano state destinate delle risorse per la costituzione di un'Agenzia sociale della casa, progetto molto importante ma che ad oggi non è ancora avviato.

Con le risorse del *Prince* è stata portata avanti una mappatura in tutti i 18 Comuni relativamente al tema dell'emergenza abitativa utilizzando il sistema di classificazione *Ethos*. I dati mostrano come anche nel nostro territorio vi è effettivamente emergenza abitativa. A seguito della mappatura è stata costituita un'équipe che ha avviato la presa in carico di alcune situazioni di grave marginalità che sono state segnalate da alcuni comuni dell'Ambito.

Come ambito si è anche partecipato all'organizzazione di un percorso di formazione finanziato da un progetto PNRR che mira a dare strumenti ai professionisti rispetto alla presa in carico della grande marginalità.

- Per l'area reddito vi era un tavolo che ha lavorato sulla misura del reddito di cittadinanza. Questo tavolo è confluito in un gruppo di lavoro per il momento sta lavorando sull'assegno di inclusione. Gli obiettivi di questo gruppo di lavoro sono 2: tenere rete con gli altri enti ingaggiati nella gestione dell'assegno di inclusione (Centro per l'impiego, gruppo provinciale ADI e enti accreditati per il lavoro) e condivisione delle prassi per la gestione del portale GEPI.
- Per l'area inclusione lavorativa l'obiettivo iniziale era riuscire a canalizzare e fare rete rispetto a tutti i finanziamenti che gravitano intorno al tema lavoro. Oltre all'ottimizzazione delle risorse, è stato creato un raccordo con il Centro per l'impiego stabilendo dei canali comunicativi funzionali per la presa in carico dell'utenza e si sono inoltre raccordati con gli enti accreditati per il "Progetto 4x4" per finanziare tirocini e misure di sostegno.
- Per l'area giustizia è presente un gruppo di lavoro stabile che si incontra mensilmente composto dai membri dell'équipe carcere, del CSV, di Mestieri Lombardia e altre 3 assistenti sociali comunali. Gli obiettivi sono la presa in carico condivisa dell'utenza residente nel territorio dell'Ambito che al momento è in misura detentiva o in uscita sul territorio utilizzando le risorse del Progetto "Ripartire in Sicurezza". Sono stati fatti 3 corsi di formazione rivolti agli amministratori nonché realizzato una guida pratica per la gestione della tematica.

In quest'area confluiscono anche finanziamenti extra Ambito come il finanziamento della Fondazione Cariplo.

Inoltre, vi è anche il Progetto "Paracadute" di inclusione tra la parte sanitaria e la parte sociale. È un progetto nato su richiesta di medici e pediatri di alcuni Comuni del nostro territorio che hanno chiesto di entrare più in rete con i servizi dell'Ambito. Sono nate dell'équipe allargate, in particolare per la fascia 12-18 mentre è in sviluppo un progetto centrato sulla fascia 6-12, che prevede il coinvolgimento anche degli istituti comprensivi, con l'idea che anche questo gruppo entri nei tavoli che sono già consolidati per fare in modo che anche questi concorrano alla programmazione del nuovo PdZ.

3) Area nuove generazioni, lascia la parola alla Dott.ssa **LARA CARRARA** (responsabile servizio Tutela Minori di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl): nel PdZ è presente l'area nuove generazioni - promozione e cura dei processi di crescita, la quale vuole dar voce a quella parte di popolazione costituita da giovani e bambini. Questa area è organizzata in 3 filoni che hanno una cabina di regia dove

sono rappresentati tutti quei soggetti coinvolti nei processi di crescita: scuola, servizi sociali, ASST, terzo settore, oratori, ecc.. La cabina di regia è articolata in 3 aree: 0-6; adolescenza e mondo giovanile; famiglie e bambini in condizione di vulnerabilità. La cabina di regia aveva 2 compiti: venivamo da un precedente triennio bloccato dal Covid in cui si aveva cercato di rimettere in pista un percorso di conoscenza tra tutti i soggetti coinvolti. Con questo triennio ci si era proposti l'obiettivo di trovare un posto per programmare e verificare al contempo cosa stava accadendo per dare eventuali nuovi indirizzi. Continua declinando le 3 aree:

- Area 0-6. L'area è coordinata dalla Dott.ssa Miriam Marchesi di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl e comunica che l'area verrà trattata nella prossima assemblea.
- Area adolescenti e giovani. È coordinata dalla pedagoga Chiara Buzzetti di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl. Questa area è stata la scommessa nuova del PdZ attuale perché vi era il desiderio di guardare maggiormente agli adolescenti cercando da un lato di capire come loro si vivono e si percepiscono e dall'altro di occuparsi anche di come gli adulti vedono e si occupano degli adolescenti. È stato costituito un tavolo sull'adolescenza che ha fatto 2 cose: andare nei comuni dell'Ambito per fare una raccolta delle attività che già vengono fatte all'interno dei comuni per gli adolescenti; organizzare un percorso formativo chiamato "Sognami, credimi, crescerò" con il quale sono state organizzate 2 giornate formative tenute da Matteo Lancini in cui hanno partecipato una serie di soggetti invitati e ha portato moltissime nuove idee e informazioni che saranno utilizzate per redigere una parte del futuro PdZ. Altro progetto di quest'area è il progetto Fratelli Maggiori, più rivolto alla fascia giovanile. Sono state costituite aree di lavoro ed è stato diviso il territorio in 3 aree coinvolgendo degli educatori, la parte politica, le associazioni di giovani del territorio con l'obiettivo di lavorare insieme per portare avanti dei progetti che partissero dalle esigenze dei giovani e per mettere in rete i giovani. Sono state coinvolte tantissime associazioni e, attraverso il progetto Giovani Bandi, i gruppi proponevano nuove idee da portare avanti sul territorio che venivano finanziati da questo progetto. Il progetto Fratelli Maggiori è fermo dallo scorso anno per mancanza di copertura finanziaria.

All'interno di quest'area è presente anche la sottoarea di dispersione scolastica e orientamento, che aveva l'obiettivo di far parlare tra loro gli istituti comprensivi e superiori per favorire l'orientamento. L'obiettivo andava di pari passo con il progetto Pit Stop che prevedeva un'attività all'interno degli istituti superiori per contrastare la dispersione di quei ragazzi che avevano sbagliato il percorso di studi. Anche questo progetto è fermo a seguito di mancanza di copertura finanziaria.

- Area famiglie e bambini in condizione di vulnerabilità è coordinata dalla psicologa Dott.ssa Giavarruscio di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl. In questa area è stato messo a sistema una metodologia di lavoro nuova chiamata PIPPI, un progetto ministeriale modello in tutta Italia per affrontare i problemi delle famiglie vulnerabili. Sono stati attivati corsi di formazione agli educatori delle cooperative Il Cantiere e Il Cortile, agli operatori del Servizio di Tutela Minori nonché 2 formazioni proposte a tutte le cooperative del territorio che lavorano con i minori e una formazione per cui è stato chiesto a tutti gli istituti comprensivi e superiori di mandare un referente da formare. Aggiunge che da un'analisi che è stata fatta sul territorio è emerso che le famiglie più vulnerabili generalmente sono quelle più isolate. È nato un desiderio di fare una sperimentazione nei comuni di Gazzaniga e Alzano, chiamando tutte le organizzazioni di volontariato, per sperimentare un primo modello ma ad ora è in stand-by.

4) Area fragilità e non autosufficienza lascia la parola alla Dott.ssa **PATRIZIA MARTINELLI** (educatrice presso ASST Bergamo Est e referente per l'integrazione): prende la parola affermando che la collaborazione tra l'Ambito e l'area sociosanitaria è storica, soprattutto per quanto riguarda l'area della fragilità e non autosufficienza. È intervenuta una riforma regionale (L. 22/2021) che ha ridefinito i rapporti ed in cui le relazioni tra Ambito e ASST si sono ristrette.

Continua dicendo che sono stati pensati una serie di tavoli per riallacciare i rapporti che in epoca Covid si erano allentati. Il grosso investimento è stato proprio il cercare di riconnettere tutte le risorse presenti in quest'area (che contiene la disabilità, gli anziani non autosufficienti, problemi di demenza, ecc..). Le tematiche individuate sono state raccolte nel PdZ precedente nonché in quello attuale. Con il PdZ attuale si è tentato di rimettere in pista alcuni tavoli storici, presenti anche dei PdZ precedenti, come il tavolo residenzialità che si è concentrato soprattutto sulle RSA e che ha condiviso un lavoro sul nuovo strumento che ATS ha introdotto per la raccolta delle domande di ingresso nelle RSA denominato "*Waiting List*" che ha creato inizialmente una serie di criticità. Il tavolo ha pertanto portato ad ATS una serie di problematiche alcune delle quali sono state accolte da ATS ed è seguita la sottoscrizione di un protocollo tra RSA e Ambito.

Aggiunge che non è partito il tavolo CDI mentre è partito il tavolo con le associazioni di volontario per le persone con disabilità. Sono stati svolti alcuni incontri in cui sono emerse difficoltà comuni come trovare nuovi volontari giovani che subentrino a quelli più anziani. Quest'ultimo tavolo si è rallentato ultimamente perché le famiglie sono scontente dalla revisione del bilancio di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl che ha portato a mancati finanziamenti a servizi che erano attivi negli atti precedenti. Una delle tematiche che verrà portata in questo tavolo saranno le nuove progettualità PNRR e le iniziative collegate alla misura regionale Dopo di Noi che sostiene le persone disabilità in uscita dalle loro famiglie.

Per quanto riguarda la tematica di Orientamento nelle transizioni e revisione della filiera dei servizi per la disabilità erano previsti alcuni tavoli ma solamente alcuni sono partiti ed il lavoro non si è concluso. Doveva inoltre esserci un momento di ripensamento per quei servizi che erano un po' in crisi dopo il periodo Covid, in particolare i CDD che avevano molti posti liberi. Nel corso di questo triennio invece vi è stato un alto numero di richieste e una lunga lista di attesa e quindi sono stati posti nuovi obiettivi su questo tema come quello del ricambio degli utenti all'interno dei CDD al fine di favorire l'ingresso a utenti più giovani che hanno necessità di interventi riabilitativi e che nei prossimi anni avranno bisogno di questo servizio.

Aggiunge che sono partiti inoltre 2 nuovi progetti: Esserci 1 e Esserci 2. Sono 2 progetti promossi da ASST con la stretta collaborazione degli Ambiti. Sono 2 percorsi di condivisione di pensieri per l'accompagnamento dei ragazzi che a 18 anni escono dalla neuropsichiatria e che devono entrare nella rete dei servizi che comprendono tutta una serie di bisogno (sociali, sociosanitari, psicologici, ecc..). Si sta cercando di dare uno sguardo complessivo per comprendere i bisogni e cercare di soddisfarli. L'idea è arrivare ad una sorta di protocollo in cui individuare le corrette modalità di relazione tra i vari servizi in modo che le persone sappiano a chi rivolgersi e vengano orientati correttamente.

Comunica che è stato attivato un nuovo servizio in ASST denominato "Coordinamento disabilità e fragilità" che vuole accompagnare le persone all'interno dei percorsi ospedalieri cercando di accogliere i bisogni speciali. Questo servizio si occupa anche di reti antiviolenza delle donne nonché dell'implementazione del progetto DAMA: un percorso per supportare le famiglie in particolare nel ricovero ospedaliero.

Per quanto riguarda l'autismo, vi è il Progetto Hakuna Matata che ad oggi è sospeso in quanto non ha ricevuto finanziamenti dopo la revisione del bilancio di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl.

Vi è inoltre il Progetto Acrobati, cui bando è stato vinto dalla Coop. San Martino, con lo scopo di sostenere iniziative di tempo libero per ragazzi con autismo. Il finanziamento ha termine il 31 maggio 2025 quindi bisognerà capire nel nuovo PdZ come riuscire a mantenere attivo il progetto.

Per quanto riguarda l'area chiamata Sperimentazioni nell'area disabilità, erano state rilevate nel precedente PdZ che vi erano diverse iniziative in partenza ma poco collegate tra di loro, in particolare sulla residenzialità. L'intento, pertanto, era quello di mettere insieme vari interlocutori per cercare di capire quali progetti si stavano attivando e in che direzione andare.

Con l'arrivo del PNRR buona parte delle risorse umane sono state convogliate sulla realizzazione del progetto PNRR denominato "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" di cui ne verrà dato maggior dettaglio nella prossima Assemblea.

È stata anche fatta una formazione sulla misura Pro.Vi che nell'Ambito Bassa e Media Valle Seriana riguarda soprattutto le persone con disabilità acquisita coinvolgendo anche i familiari di persone con disabilità.

Per quanto riguarda l'area anziani, il tema era promuovere e potenziare servizi di prossimità e di domiciliarità. Il tavolo trattava anche il tema dell'appalto SAD da rinnovare. Un altro progetto interessante è "L'anagrafe delle fragilità" che inizialmente era un censimento delle persone non autosufficienti a domicilio ed è evoluto andando a sostenere i caregiver con diversi tipi di progettualità, come il Progetto provinciale a sostegno dei caregiver. Nei prossimi mesi sono state individuate azioni di formazione nei Comuni di Albino, Gazzaniga, e Alzano Lombardo.

Prosegue con il Progetto DFC atto a sensibilizzare e sostenere le persone con demenza e i loro caregiver. Nel corso del progetto, oltre al Comune di Albino, anche i Comuni di Villa di Serio e Nembro si sono aggiunti al progetto con diverse attività di sensibilizzazione (scuole, commercianti, iniziative, ecc.). Sono presenti 3 sportelli di ascolto sui comuni.

Conclude affermando che il tavolo sul Budget di Salute non è stato avviato.

ADRIANA ALBORGHETTI (Comune di Ranica): considerato che sono stati nominati moltissimi progetti chiede una consuntivazione sui progetti con indicazione se gli obiettivi sono stati raggiunti oppure no, per capire quanti siano i progetti e in quali comuni sono stati attivati e/o sono attivi. Aggiunge che voleva capire anche le ricadute dei progetti di neuropsichiatria. I progetti hanno inoltre diversi canali di finanziamento, chiede quindi la sostenibilità economica di questi progetti per capire il costo e quali progetti abbiano la priorità e chi le stabilisce.

Conclude affermando che, per quanto riguarda il progetto Casa di Albino e Ranica, il timore che è stato dato è quello della sostenibilità economica di questo progetto nonché i criteri di accesso. Vi è preoccupazione sulla copertura del servizio. Aggiunge che vorrebbe una specifica sulle formazioni che sono state menzionate e a chi sono dedicate.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano e Comune di Albino): comunica che nell'Assemblea di oggi sono state date una serie di informazioni partendo dagli obiettivi che si erano prefissati e aggiungendo velocemente cosa è stato fatto nel triennio. Aggiunge che tutto ciò che è stato detto verrà inserito nel nuovo PdZ nel quale verrà definito cosa è stato raggiunto e quali erano gli obiettivi nonché altri dettagli. Aggiunge che è l'Assemblea del Sindaci che decide quali progetti portare avanti e che gli stessi vengono analizzati nelle singole Assemblee in base alle progettualità.

Rispetto al tema della psichiatria e neuropsichiatria, si cerca di collaborare alla realizzazione delle attività di stampo sociale e di integrazione sociale.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl): prende la parola affermando che l'Ambito ha sempre cercato di tenere aperto un canale con il Dipartimento di Salute Mentale e pertanto dentro il PdZ è sempre stato previsto un capitolo ad hoc. Il raccordo è tenuto in particolare dal sottoscritto Antonio Costantini con la Dott.ssa Novel. Aggiunge che vi è una declinazione di tipo territoriale che ha poi degli sviluppi su alcuni progetti come, per esempio, i tirocini e che i rappresentanti dell'Ambito e del Dipartimento si incontrano con una certa regolarità e che al momento vi è un tavolo di coordinamento sui 7 ambiti dell'area Bergamo Est.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano e Comune di Albino): comunica che per quanto riguarda gli appartamenti PNRR chiede di poterne parlare nella prossima Assemblea in cui verranno presentate le progettualità PNRR nonché le proiezioni economiche e i criteri di accesso di questi appartamenti.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): introduce la questione inerente la sostituzione dei membri politici che vengono a mancare sui vari tavoli. Comunica che verrà fatta un'assemblea per raccogliere le disponibilità dei nuovi membri dell'Assemblea.

3) Presentazione della Servizi Sociosanitari Val Seriana a cura della società

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): lascia la parola al Direttore Antonio Costantini.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl): l'Ambito ha costituito una Srl, Servizi Sociosanitari Val Seriana, nel 2005 per la gestione delle attività sovracomunali. Nel 2022 è stata modificata e approvata la convenzione ex art. 30 del TUEL, sottoscritta dei 18 comuni, che delinea la governance dell'Ambito, individua la società come Ente gestore e ne descrive le aree di delega. La convenzione ha la medesima scadenza della Società. Mentre l'Assemblea si occupa della funzione programmatica, col supporto tecnico dell'Ufficio di Piano, l'attività gestionale è svolta dalla Società. La Società, per l'attuazione delle materie delegate, ha un budget stabilito dall'Assemblea; i comuni contribuiscono al fondo vallare in base del numero di abitanti, col versamento di una quota/abitante. Il budget è un fondo solidaristico e mutualistico che finanzia le attività che la Società ha in delega. Le aree in capo alla Società di maggior rilievo sono la tutela dei minori e la disabilità, più una serie di altre collegate a finanziamenti specifici. La delega per la disabilità riguarda persone con disabilità al 100% e/o con art. 3 comma 3 della Legge 104 (disabilità grave). La platea dei beneficiari degli interventi della Società si amplia quando si parla di fondi specifici per finanziare progettualità specifiche.

GIAN LORENZO SPINELLI (Comune di Colzate): chiede delucidazioni in merito all'intenzione di trasformare la Società in azienda speciale.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl): pur col presupposto che la gestione di servizi sociali e sociosanitari da parte di una società di capitali sia in linea col dettato normativo, un gruppo di lavoro coordinato dall'Avv. Esposito ha espresso l'orientamento per motivi di carattere strategico alla trasformazione in Azienda Speciale.

ANGELO BERGAMELLI (Amministratore Unico Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl): informa è stato nominato Amministratore Unico della Società dall'Assemblea del 15 maggio in sostituzione di un Cda composta da 3 persone. Nel verbale di nomina c'erano 3 aspetti:

- 1) con la scadenza del Cda scadeva anche il Direttore della Società che aveva scadenza il 30/06. È stata richiesta una proroga di 3 mesi alla scadenza della nomina del Direttore per garantire una continuità e permettere di prendere conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della Società. Comunica che il bando per l'individuazione del nuovo Direttore è stato pubblicato la settimana scorsa con scadenza prevista il 27 luglio. Alla scadenza dell'avviso verrà nominata una commissione che valuterà i curriculum vitae dei candidati e che attraverso un colloquio stenderà le relazioni sui singoli candidati. Poi, visto il rapporto di nomina fiduciaria dell'Amministratore, sarà onere dell'Amministratore stesso procedere alla nomina del nuovo Direttore. L'ipotesi è di proporre l'entrata in servizio di questa nuova figura il primo di settembre.
- 2) ricerca del miglioramento ed efficientamento della Società attraverso un miglior impiego delle risorse economiche.
- 3) traghettare la Società verso l'azienda speciale. Afferma che se la società di capitali dal punto di vista della legittimità non è in dubbio, lo è invece dal punto di vista degli obiettivi in quanto una srl ha l'obiettivo del risultato economico mentre questa Servizi Sociosanitari Val Seriana ha uno scopo completamente diverso. La scelta di trasformare la Società in un'azienda speciale è condivisibile. Comunica che attraverso le conoscenze del Direttore Costantini è stata contattato il NEASS, associazione delle Aziende speciali lombarde che gestiscono Piani di Zona, ed è già stata ricevuta una proposta di collaborazione. Chiede ai membri dell'Assemblea la collaborazione per nominare 2 o 3 rappresentanti dell'Assemblea che possano identificare gli orientamenti da proporre all'Assemblea

stessa per rivedere i concetti della nuova azienda speciale che andrà a costituirsi, come ad esempio in tema di partecipazione dei Comuni.

ADRIANA ALBORGHETTI (Comune di Ranica): chiede il ruolo dei Comuni nella nuova azienda speciale e gli organi.

ANGELO BERGAMELLI (Amministratore Unico Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl): comunica che la nuova azienda speciale è tutta da costruire. Concettualmente i soci saranno gli stessi ma la differenza è lo scopo della società e il CdA non sarà composto da persone estranee, ma sarà composto da rappresentanti dei Comuni, 3 oppure 5 membri.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): comunica che tutti gli organi societari verranno rivisti.

ANGELO BERGAMELLI (Amministratore Unico Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl): aggiunge che la nuova azienda speciale avrà delle nuove regole.

ADRIANA ALBORGHETTI (Comune di Ranica): chiede il motivo del cambio societario.

DANIELE ESPOSITO (Comune di Albino): afferma che il concetto di fondo sta nella differenza tra azienda di diritto privato e azienda di diritto pubblico. L'azienda speciale consentirebbe una gestione più unitaria poiché ad oggi il Comune di Albino vede transitare all'interno del proprio bilancio delle somme che vanno poi trasferite alla Società. Con il cambio ad azienda speciale, le somme potrebbero essere trasferite direttamente alla Servizi Sociosanitari Val Seriana. Inoltre, l'Assemblea dovrà valutare se mantenere la stessa quota sociale per ogni Comune oppure valutare in base al peso dei comuni per popolazione e se estromettere la Comunità Montana, che non versa quote. Evidenzia inoltre che l'Azienda Speciale ha personalità di diritto pubblico, elemento necessario per la partecipazione ad alcuni bandi di finanziamento.

ANGELO BERGAMELLI (Amministratore Unico Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl): nell'operatività dell'azienda speciale c'è anche l'integrazione dell'UdP all'interno della azienda stessa. La Società è una realtà molto articolata e complessa e deve affrontare sempre nuove emergenze, ha una duplice fonte di finanziamento: bandi e contributi capitari dei comuni. Le quote societarie sono equivalenti per tutti i Comuni; la società gestisce attività per circa 6 milioni e 500 mila euro, metà dei quali derivano dai contributi capitari dei comuni e metà da finanziamenti.

Per quanto riguarda l'equilibrio economico-finanziario della Società, l'Amministratore chiede di fare un quadro della situazione nella prossima Assemblea in modo di trattare anche alcune criticità strutturali all'interno della Società che devono necessariamente prevedere un'apertura da parte dei comuni.

Ribadisce che la struttura della Società è articolata e complessa, così come l'Ambito presenta una serie di organi che devono rimanere in connessione, il che è difficile: Assemblea dei Soci, Assemblea dei Sindaci, UdP, Direttore, Amministratore Unico. All'interno della Società, inoltre, vi sono circa 20 dipendenti e una serie di collaboratori a Partita Iva.

4) Approvazione manifestazione di interesse per la coprogettazione del PdZ 2025-2027

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): lascia la parola alla Dott.ssa Carolina Angelini.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano e Comune di Albino): comunica che l'UDP propone di approvare un avviso di manifestazione di interesse per gli enti del terzo settore per coinvolgerli nei tavoli di programmazione. L'idea è di fare un incontro a settembre con tutte le realtà e fare poi incontri specifici nelle aree.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): passa alla votazione della manifestazione di interesse. La manifestazione di interesse viene approvata dai presenti all'unanimità. Ribadisce quanto già chiesto dal Dott. Bergamelli in merito alla volontà di qualche membro dell'Assemblea di entrare a far parte della commissione per la trasformazione di Servizi Sociosanitari Val Seriana in azienda speciale. Vengono per il momento proposti i referenti dei Comuni di Albino, Colzate e Gandino ma aggiunge che i nomi verranno portati in votazione nella prossima Assemblea dei Sindaci prevista il 31/07.

DECISIONE: La manifestazione di interesse per la coprogettazione del PdZ 2025-2027 viene approvata all'unanimità.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno l'Assemblea si chiude alle ore 19:52.

Il Presidente
Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona
dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Sig. Angelo Merici

La Verbalizzante
Responsabile Ufficio di Piano
Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Dott.ssa Carolina Angelini

Allegato 1

Modello di Manifestazione di interesse alla partecipazione alla fase di programmazione condivisa partecipata del piano sociale di zona 2025-2027 da parte dei soggetti di terzo settore e delle formazioni sociali, in attuazione di quanto stabilito dalla DGR XII/2167 di Regione Lombardia del 15/04/2024 ad oggetto: "Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027".

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

IN QUALITA' DI

- Legale rappresentante di _____
Iscritta all'albo/registro _____
Sede legale _____
- Rappresentante del seguente soggetto di diritto pubblico _____
avente sede in _____
- Portatore di interesse collettivo o individuale (precisare) _____

Dichiaro che la mia organizzazione

(compilare se ricorre il caso)

- è compresa tra quelle indicate nell'art 4 del d.lgs 117/2017 ente privato che senza scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e specificatamente:

svolge una o più attività di interesse generale fra quelle indicate nell'art. 5 del d.lgs 117/2017

- Altro organismo di diritto privato senza scopo di lucro e/o impresa sociale
- E' impresa profit

Aderendo all'invito del Comune di Albino, Ente Capofila del Ambito n.8 della Provincia di Bergamo, a esprimere interesse alla partecipazione ai lavori per la definizione del Piano sociale di Zona 2025_2027, per la realizzazione di interventi e servizi sociali del **Ambito Val Seriana**, comprendente i Comuni di Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano S.A, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio

Dichiaro che

Da redigersi su carta intestata dell'Ente

- La mia Organizzazione è interessata a partecipare alle attività programmatiche, impegnandosi, anche con la messa a disposizione di proprie risorse (art. 5 L.328/2000), nella fase di pianificazione zonale.
- La mia organizzazione è Ente gestore di servizio socio-assistenziale o socio – sanitario del territorio del Ambito Sociale autorizzato al funzionamento/in esercizio secondo gli standard regionali.
- La mia organizzazione è Ente gestore di servizio socio-assistenziale del territorio del Ambito Sociale accreditato dall'Ambito n.8;
- La mia organizzazione è impegnata territorialmente in iniziative, interventi, servizi sociali, socio-educativi, psico-sociali, socio sanitari;
- La mia organizzazione è impegnata nella tutela di interessi collettivi e di responsabilità sociale, garantisce una corretta collaborazione con le altre organizzazioni pubbliche e private del territorio, opera nel rispetto delle regole della cooperazione sociale e si impegna ad una costruttiva e favorevole co-programmazione con i comuni dell'Ambito n.8, finalizzata al bene comune e al sostegno della collettività.
- La mia organizzazione è impegnata nello sviluppo economico e sociale dei territori di riferimento, in un'ottica di sviluppo responsabile, coesione e attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro e benessere delle persone, finalità da perseguirsi anche attraverso la condivisione e il confronto con le realtà territoriali coinvolte nella programmazione zonale.

Esprimo

L'interesse a portare il contributo necessario ai lavori attivati dall' Ambito n.8 indicando il/i referente/i dell'Organizzazione per i singoli interessi rappresentati, nonché gli indirizzi postali ed informatici cui far pervenire ogni successiva comunicazione, i quali si impegnano a garantire una costante partecipazione e una corretta collaborazione con tutti i componenti degli ambiti di lavoro proposti:

Dichiaro inoltre di

- Acconsentire alla pubblicizzazione della partecipazione Acconsento Non acconsento
- Essere disponibile alla consegna, a richiesta lo Statuto/ atto costitutivo dell' Ente
- Partecipare alle Assemblee Pubbliche o incontri proposti

Data

Firma e timbro dell'Organizzazione
